





## 2.6. Tarma della cera

Aspetto	Diagnostica	Procedura	Importante
<p><b>Tarma della cera grande</b></p>  <p>Foto: Bee Research, ALP</p>	<p>Sono visibili filature</p> <p>Escrementi neri sul fondo dell'arnia o sul supporto varroa</p> <p><b>Nella colonia</b></p>	<p>Non conservare i telaini di riserva senza protezione</p> <p>Conservare separatamente i telaini di miele e di nutrimento</p>	<p><b>Lepidottero</b></p> <p>La larva si nutre di escrementi di larve delle api, di pellicine di crisalidi, di polline e di rifiuti</p>
<p><b>Tarma della cera piccola</b></p>  <p>Foto: R. Lerch</p>	<p>Covata in piccoli tubi (covata rialzata, non opercolata)</p> <p>Picchiando sul bordo del telaino, le larve delle tarne lasciano i favi</p>	<p>Conservare i telaini al fresco, in un luogo ben areato</p> <p>Fondere immediatamente i vecchi telaini</p> <p><b>Nella colonia</b></p>	<p>Distrugge i telaini</p> <p>A temperature sotto i 12°C, nessun danno</p> <p><b>Nell'armadio per i telaini</b></p>
<p><b>Larve</b></p>  <p>Foto: R. Ritter</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non combattere</li> <li>- Nessuna colonia debole</li> <li>- Rinnovare regolarmente i telaini</li> <li>- Rimuovere i telaini non occupati</li> <li>- Pulire regolarmente il fondo dell'arnia e gli spazi vuoti sotto la griglia</li> </ul>	<p>In casi eccezionali combattere con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acido acetico</li> </ul> <p><u>Non</u> trattare i telaini da melario</p>
<p><b>Uova</b></p>  <p>Foto: Kaspar Ruoff</p>			

### Considerazioni generali

Attratte dall'odore dei telaini, le farfalle della tarma della cera penetrano nelle arnie delle api mellifere o nello stock dei vecchi telaini conservati e vi depositano le loro uova. Le larve che si schiudono si nutrono dei resti di polline e dei residui di bozzoli che rimangono sul fondo degli alveoli.

In natura, le tarne della cera svolgono un ruolo importante poiché distruggono i vecchi favi abbandonati (fonti di agenti patogeni).

### Diagnostica

Un'infestazione di tarne della cera è facilmente identificabile per le feci nere che si trovano sui supporti posti sul fondo dell'armadio per i telaini o delle arnie magazzino. Inoltre, diversi opercoli rigonfi o aperti di celle vicine (covata tubulare) indicano la presenza di una galleria scavata dalla tarma della cera.



Covata tubulare

## Prevenzione

- Conservare solo i telaini da melario senza covata né polline.
- Conservare separatamente i telaini di nutrimento e da melario. Fondere e non stoccare i telaini di covata. I telaini di covata che sono entrati in contatto con varroacidi chimico-sintetici devono essere eliminati o possono essere utilizzati per la produzione di candele.
- Stoccaggio dei telaini: al fresco (meno di +12°C), in luogo aerato e luminoso.
- Fondere costantemente i vecchi telaini.
- Non tenere colonie deboli.
- Controllare regolarmente se ci sono escrementi di tarma della cera in magazzino.

## Lotta

- Congelare a -18°C i telaini di nutrimento per due giorni, poi stoccarli in casse chiuse ermeticamente.
- Fondere o eliminare immediatamente i telaini con filature visibili.
- L'acido acetico uccide soprattutto le uova e il lepidottero della tarma della cera.

Di principio, il SSA non raccomanda il trattamento dei telaini da melario con l'acido acetico, poiché può lasciare dei residui nel miele. È invece molto più importante smistare e fondere immediatamente i telaini con covata o polline, più facilmente infestati dalla tarma della cera. Un trattamento con l'acido dei telaini da melario va effettuato solo in casi eccezionali, subito dopo il raccolto estivo e non oltre i primi di ottobre. In caso di armadio di stoccaggio dei telaini suddivisibile, deve essere trattata solo la parte colpita.

## Dosaggio

Acido acetico (60-80%): 100 ml ogni 50 litri di capienza dell'armadio (= circa 12 telaini svizzeri di covata)

- ❗ Non dimenticare i dispositivi di protezione individuale quando si utilizza l'acido (occhiali, guanti)

Materiale supplementare utile: collocare degli stracci-spugna di viscosa in un contenitore sui telaini, dato che l'acido è più pesante dell'aria e cola.